

In Euro.Pa entra anche Rescaldina

La società dei Comuni della zona continua la crescita. Assunti altri 28 addetti

LEGNANO - I Comuni soci diventano sedici e il capitale sociale sale a 366mila euro. Euro.Pa Service, la società a capitale interamente pubblico specializzata nella fornitura di beni e servizi strumentali agli enti locali della zona, mette un ulteriore tassello nel suo percorso di crescita con l'ingresso di Rescaldina (oggi la firma davanti al notaio). La novità è stata presentata ieri dal coordinatore dei soci Roberto Colombo, dal presidente Luca Monolo, dal direttore Mirko di Matteo e dallo stesso sindaco di Rescaldina, Michele Cattaneo. «La nostra idea - ha detto Colombo - è che Euro.Pa diventi la società di scopo dell'Alto Milanese. Stiamo lavorando con i Comuni dell'area omogenea, ma abbiamo richieste anche da fuori, compresa la Valle Olona. Sempre però mantenendo una cre-

scita graduale e senza diventare troppo grandi. Vorrei sottolineare che l'attuale dimensione ci ha finora consentito di lavorare bene e in armonia. Il fatto che i due Comuni più grandi, Legnano e Parabiago, pesino per il 43 per cento è una garanzia che tutti hanno voce in capitolo».

Nel frattempo sono state formalizzate anche 28 nuove assunzioni che portano il numero totale di dipendenti a quota 58 con la prospettiva di arrivare a 65 entro la fine dell'anno. I nuovi assunti sono in prevalenza addetti alle pulizie perché Euro.Pa si occupa anche degli immobili Erp (in carico c'erano già 550 alloggi popolari a cui si aggiungono adesso i 50 di Rescaldina). «Siamo contenti - ha spiegato Cattaneo - di entrare nella società vincendo le resistenze di chi vedeva questo passaggio come un'e-

sternalizzazione di servizi e quindi un costo in più. In realtà si tratta di servizi che erano già esternalizzati (vedi Aler) e che con il nuovo passaggio si configurano invece come una sorta di internalizzazione». Il direttore di Matteo ha peraltro rimarcato che gli utili della società sono stati finora regolarmente usati per patrimonializzare l'azienda: «Oggi avremmo anche i numeri per passare da Srl a Spa. Ma restiamo così». Dopo Legnano (30,1%) e Parabiago (13,9%), Rescaldina con il 7,31% di quote (stabilite in base al numero di abitanti) sarà il terzo Comune della società. Fra i soci che potrebbero prossimamente aderire, per chiudere il cerchio, ci sarebbe anche Cerro Maggiore.

L.Naz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra: Michele Cattaneo, Roberto Colombo e Luca Monolo